

CENTRO DI RACCOLTA:

**Procedura per l'accesso ed il conferimento dei
rifiuti urbani**

Sommario

Premessa: Finalità della gestione del Centro di Raccolta	2
Art. 1 Riferimenti normativi	2
Art. 2 Tipologie dei rifiuti ammessi presso il Centro di Raccolta.....	3
Art. 3 Provenienza dei rifiuti.....	6
Art. 4 Modalità di accesso e conferimento	6
4.1 Utenze domestiche (privati cittadini)	6
4.2 Utenze non domestiche	7
4.3 Regole generali di comportamento	8
4.4 Divieti	10
4.5 Responsabilità dell'utente	11
Art. 5 Orario di apertura del Centro di Raccolta	11
Art. 6 Obblighi del gestore del servizio.....	12
Art. 7 Modalità particolari di conferimento	13
7.1 Conferimento dei rifiuti vegetali.....	13
7.2 Conferimento dei rifiuti inerti (da piccoli interventi di demolizione domestica)	14
7.3 Conferimento dei rifiuti ingombranti.....	14
7.4 Conferimento dei rifiuti in legno.....	14
7.5 Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi	14
7.6 Conferimento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.....	14
7.7 Conferimento di rifiuti vetrosi	15
7.8 Conferimento di oli vegetali.....	15
7.9 Conferimento di oli minerali esausti.....	15
7.10 Conferimento di prodotti e contenitori etichettati con i simboli di pericolo	16
7.11 Conferimento di contenitori di aerosol o bombolette spray.....	16
Art. 8 Accordi di programma	16
Art. 9 Riferimento alla Legge	16
ALLEGATO A Modulo per registrazione ingressi senza formulario.....	17

Premessa: Finalità della gestione del Centro di Raccolta

L'Amministrazione Comunale al fine di tutelare l'ambiente e ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltire in modo indifferenziato, incentiva la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani tramite il conferimento presso il Centro di Raccolta, promuovendo la raccolta differenziata da parte di utenze domestiche e non domestiche. Il conferimento da parte degli utenti presso il Centro di Raccolta integra le raccolte differenziate con servizio domiciliare, permettendo il deposito temporaneo dei rifiuti in attesa del trasporto, del recupero, del trattamento e dello smaltimento presso impianti in possesso di apposita autorizzazione, ai sensi degli art. 208, 216 e Titolo III bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

A tal fine l'Amministrazione Comunale garantisce che il Centro di Raccolta nella sua totalità (strutture, attrezzature, opere complementari etc.) risulti conforme alla normativa vigente in tema di ambiente, sicurezza sul lavoro, e tematiche igienico – sanitarie.

Art. 1 Riferimenti normativi

La presente procedura, adottata ai sensi del comma 2 dell'art. 198 del D.lgs. 152/06 e s.m.i, è redatta coerentemente con i disposti di cui alle normative di seguito elencate:

- D.lgs. 152/06 e s.m.i. come recentemente aggiornato dal D.lgs. 116/2020, con particolare riferimento all'elenco dei rifiuti urbani generati da talune attività economiche;
- D.M. 8 aprile 2008, così come modificato e integrato dal D.M. 13 maggio 2009 e dal D.lgs. 116/2020.

I Centri di Raccolta (CdR) sono aree recintate, presidiate e allestite, per il conferimento gratuito dei rifiuti urbani non conferibili al normale circuito di raccolta (stradale e domiciliare) per loro natura, pericolosità o dimensioni, oppure per motivazioni economiche o di strutturazione del servizio.

Nel CdR i rifiuti sono raggruppati per frazioni omogenee per il successivo avvio ad impianti di recupero/trattamento e, per le frazioni non recuperabili, ad impianti di smaltimento.

La conduzione dei CdR è demandata al soggetto gestore che deve garantire la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili.

I CdR devono essere realizzati e gestiti in conformità con le disposizioni tecniche e operative vigenti.

I CdR possono essere utilizzati dal soggetto gestore anche per ottimizzare i successivi trasporti dei rifiuti raggruppati nel CdR verso gli impianti di recupero/trattamento, esclusivamente attraverso operazioni di trasbordo.

Art. 2 Tipologie dei rifiuti ammessi presso il Centro di Raccolta

Nella tabella seguente sono riportati i rifiuti conferibili, ove sussistano condizioni tecnico – logistiche adeguate, nel Centro di Raccolta. L’elenco è coerente con quanto disposto dal D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 e successivamente, in modo implicito, dalla nuova formulazione del D.Lgs. 152/2006.

Per esigenze logistiche è possibile introdurre per ciascuna tipologia di rifiuto limiti quantitativi.

Descrizione	Codice E.E.R.	Utenze autorizzate <i>(previa verifica delle disposizioni di cui al D.lgs. 116/2000)</i>	Note
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*	08 03 18	Domestiche	
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	Domestiche Non domestiche	Scatole di cartone
Imballaggi in plastica Solo contenitori	15 01 02	Domestiche Non domestiche	Es: contenitori per liquidi, bottiglie, flaconi di plastica, minori di 5 lt.
Imballaggi in legno	15 01 03	Domestiche Non domestiche	Es: cassette, bancali
Imballaggi metallici	15 01 04	Domestiche Non domestiche	Contenitori metallici non impregnati da sostanze pericolose.
Imballaggi in vetro	15 01 07	Domestiche Non domestiche	
Imballaggi in plastica misti	15 01 06	Domestiche Non domestiche	Es: polistirolo, film, cassette in plastica, contenitori per liquidi superiori a 5 lt.
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10*	Domestiche	Contenitori e contenitori a pressione etichettati con i simboli di pericolo -“T”: tossico; “F”: infiammabile, “X”: irritante; “C”: corrosivo - quali ad esempio prodotti per l’igiene della casa (ammoniaca,

			candeggina, ecc.), prodotti per il giardinaggio, prodotti per il fai da te – solo se vuoti.
Pneumatici fuori uso	16 01 03	Domestiche	Senza cerchione
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)	16 02 16	Domestiche	
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	17 09 04	Domestiche	Rifiuti da costruzione e demolizione provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione ¹ <u>Non è consentito conferire blocchi, pannelli e frammenti di gesso e cartongesso, lastre e frammenti di cemento-amianto, guaine, asfalto, bitume, catrame, lana di roccia e lana di vetro.</u>
Carta e cartone	20 01 01	Domestiche Non domestiche	Non imballaggio (es. giornali, fascicoli, quaderni, ecc.)
Vetro	20 01 02	Domestiche Non domestiche	Oggetti in vetro che non siano imballaggi
Plastica	20 01 39	Domestiche Non domestiche	Oggetti in plastica che non siano imballaggi (es: giocattoli, sedie)
Abbigliamento	20 01 10	Domestiche Non domestiche	Abbigliamento in buono stato
Prodotti tessili	20 01 11	Domestiche Non domestiche	Es: lenzuola, coperte, tende, tovaglie, abbigliamento non in buono stato
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21*	Domestiche	
Oli e grassi commestibili	20 01 25	Domestiche	Olio vegetale (es: olio di cucina)

¹ cfr Circolare MATTM del 2/02/2021 prot. 10249 avente ad oggetto "Nota esplicativa rifiuti da costruzione e demolizione prodotti da utenze domestiche".

Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	20 01 27*	Domestiche	
Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	20 01 28	Domestiche	Recipienti, contenitori o flaconi con contenuto parziale o totale di vernici all'acqua
Batterie al piombo e accumulatori nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	20 01 33*	Domestiche	Es: Batterie auto
Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	20 01 34	Domestiche	Pile
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	20 01 35*	Domestiche	Solo Raggruppamento R3 (es: tv e monitor)
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	20 01 36	Domestiche	Es: piccoli elettrodomestici (es: rasoi elettrici, stampanti, computer, frullatore, cellulari)
Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*	20 01 38	Domestiche Non domestiche	Manufatti totalmente in legno (es: sedie, tavoli, porte)
Metallo	20 01 40	Domestiche Non domestiche	Oggetti totalmente in metallo (es: rete del letto, pentole)
Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini	20 01 41	Domestiche	Cenere
Rifiuti biodegradabili	20 02 01	Domestiche Non domestiche	Sfalci e potature
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20 01 08	Domestiche Non domestiche	

Rifiuti urbani non differenziati	20 03 01	Gestore del servizio pubblico di raccolta	
Rifiuti ingombranti	20 03 07	Domestiche Non domestiche	Rifiuti di grandi dimensioni non classificabili tra le altre tipologie (es : arredi e mobili in materiale misto, materassi, tappezzerie moquette, specchi, seggiolini, attrezzature sportive, ecc)

Qualora l'utente si presenti con rifiuti di diverse tipologie, è tenuto a provvedere alla loro separazione ai fini del loro scarico in forma differenziata e a depositarli nei diversi contenitori.

Art. 3 Provenienza dei rifiuti

All'interno del Centro di Raccolta potranno essere conferiti rifiuti di cui all'elenco riportato nell'art. 2 del presente regolamento prodotti da utenze domestiche e non domestiche, site nel Comune ed in regola con l'iscrizione TARI; le utenze non domestiche dovranno inoltre essere in regola con l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali.

Il personale addetto potrà effettuare accertamenti sulla tipologia e sulla frequenza dei conferimenti nonché sul possesso dei requisiti necessari per l'accesso. Eventuali anomalie verranno segnalate alle autorità competenti.

Art. 4 Modalità di accesso e conferimento

4.1 Utenze domestiche (privati cittadini)

L'accesso al Centro di Raccolta è consentito a:

- a) residenti o domiciliati nel territorio comunale, in regola con l'iscrizione TARI
- b) non residenti, detentori di utenze domestiche ubicate nel territorio comunale, in regola con l'iscrizione TARI o affittuari

Per l'accesso al Centro di Raccolta è necessario essere muniti di

- Tessera rilasciata dagli Uffici Comunali
- Documento di riconoscimento

- Delega del titolare dell'utenza (qualora diverso) e copia del documento di identificazione del delegante

L'utente può entrare a piedi o con automezzo all'interno del CdR.

Le utenze domestiche possono conferire esclusivamente i rifiuti generati presso le abitazioni civili.

Qualora l'utente si presenti con rifiuti di diverse tipologie mescolati tra loro, è tenuto a provvedere alla loro separazione ai fini del loro scarico in forma differenziata. Qualora i rifiuti siano costituiti da più parti ulteriormente e facilmente differenziabili, l'utente è tenuto a suddividere le varie frazioni di rifiuto da depositare nei diversi contenitori.

4.2 Utenze non domestiche

L'accesso al Centro di Raccolta è consentito alle sole utenze non domestiche munite di apposita "tessera autorizzativa" rilasciata dagli uffici comunali o da soggetti delegati.

I rifiuti conferibili dalle utenze non domestiche autorizzate all'utilizzo del Centro di Raccolta, sono in ogni caso *esclusivamente i rifiuti urbani ricompresi nell'elenco di cui all'allegato L- quater del D.lgs. 116/2020.*

Non possono essere conferiti i rifiuti speciali o derivanti da specifiche lavorazioni artigianali e industriali.

La tessera autorizzativa per l'accesso al Centro di Raccolta è rilasciata dall'Ufficio competente, solo previa verifica delle condizioni di seguito riportate:

- L'utenza dovrà avere sede nel Comune ed essere in regola con l'iscrizione TARI;
- L'utenza dovrà rientrare tra le attività economiche ricomprese nell'elenco di cui all'allegato *L-quinquies del D.lgs. 116/2020;*
- L'utenza dovrà essere in possesso di valido provvedimento d'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali per il trasporto dei propri rifiuti urbani non pericolosi (cat. 2 bis) o per il trasporto dei rifiuti urbani di terzi (cat. 1);
- L'utenza non si sia avvalsa della possibilità di cui all'art. 198, comma 2-bis, del D.lgs. 152/2006 conferendo i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;

Oltre alla tessera autorizzativa, all'ingresso sarà necessario esibire al personale di custodia un documento di riconoscimento.

Le utenze non domestiche dovranno conferire i rifiuti urbani ammessi, previa compilazione di apposito Formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).

L'operatore del Centro di Raccolta provvederà ad un controllo visivo della quantità conferita e alla verifica della scheda di conferimento al Centro di Raccolta.

In caso di conferimento di più tipologie di rifiuti, tutti i rifiuti dovranno essere divisi per tipologia, predisponendo apposite schede per ogni tipo di rifiuto.

La portata massima ammessa per i mezzi di trasporto dovrà essere compatibile con la struttura logistica del sito ed in ogni caso non potrà essere superiore a 3,5 tonnellate.

Diverse modalità di conferimento da parte delle utenze non domestiche potranno essere previste in caso di attivazione degli accordi di cui all'articolo 8.

4.3 Regole generali di comportamento

- Il conferente è responsabile dei danni ambientali e dei rischi per la salute causati dal conferimento di rifiuti non conformi anche se la natura inquinante del materiale conferito, o la sua collocazione all'interno del carico, fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;
- Gli utenti dovranno osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione del Centro di Raccolta;
- È consentito l'accesso contemporaneo di un numero massimo di utenti, al fine di non pregiudicare le operazioni di vigilanza da parte del personale addetto;
- Gli utenti accedono al Centro di Raccolta in base alla priorità di arrivo e devono attendere nell'area di attesa qualora gli operatori in servizio siano tutti impegnati con altre utenze;

- Il personale del Centro di Raccolta è autorizzato a rifiutare l'ingresso alle utenze non dotate di apposita tessera per l'accesso o, per le utenze non domestiche, prive di valida iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali;
- Il personale del Centro di Raccolta è autorizzato a rifiutare l'ingresso all'utenza nel caso in cui la capacità ricettiva del contenitore, al momento del conferimento, non sia disponibile (es. contenitore pieno o danneggiato);
- Al personale del Centro di Raccolta è severamente vietato accettare denaro dagli utenti;
- La velocità massima dei veicoli consentita all'interno del Centro di Raccolta non dovrà essere superiore a 5 Km/h. Gli utenti sono obbligati a seguire il tracciato predisposto o indicato dagli addetti del Centro di Raccolta;
- Gli utenti sono obbligati al rispetto della viabilità interna e della cartellonistica di sicurezza posizionata all'interno del Centro di Raccolta;
- Gli utenti devono assicurarsi che, durante il conferimento dei propri rifiuti, il mezzo con cui è stato effettuato il trasporto sia frenato e spento, ad eccezione di quelli per i quali serve la presa di forza;
- Qualora l'utente si presenti con rifiuti di diverse tipologie mescolati tra loro, è tenuto a provvedere alla loro separazione ai fini del loro scarico in forma differenziata. Qualora i rifiuti siano costituiti da più parti ulteriormente e facilmente differenziabili, l'utente è tenuto a suddividere le varie frazioni di rifiuto da depositare nei diversi contenitori;
- Gli utenti dovranno scaricare i rifiuti esclusivamente all'interno del contenitore dedicato, liberando la corsia di transito il più presto possibile e rispettando la viabilità interna;
- Nel caso in cui il contenitore di riferimento fosse pieno, non sarà possibile conferire il rifiuto;
- In nessun caso devono essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- Ad ultimazione delle operazioni di scarico, l'utente, qualora abbia provocato accidentalmente lo spargimento di rifiuti sul suolo, è tenuto a provvedere, per quanto possibile, alla pulizia dello stesso, nonché ad informare immediatamente il personale preposto;

- Una volta terminato il conferimento dei rifiuti l'utente deve avviarsi senza indugio verso l'uscita del Centro di Raccolta. Non è possibile sostare nel Centro di Raccolta una volta completata l'operazione di conferimento dei rifiuti;

4.4 Divieti

All'utenza è fatto espresso divieto di:

- Accedere al Centro di Raccolta senza il consenso del personale addetto all'accettazione o al di fuori degli orari di apertura;
- Conferire rifiuti diversi da quelli elencati nell'art. 2;
- Accedere con veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate;
- Abbandonare rifiuti all'esterno del Centro di raccolta, nelle aree di pertinenza, lungo la recinzione o davanti i cancelli;
- Scaricare i rifiuti al di fuori dei cassoni o depositarli in aree/contenitori diversi da quelli indicati;
- Occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- Conferire materiali che si disperdano sul suolo, o maleodoranti o liquidi, che non siano provvisti di adeguati contenitori chiusi;
- Rovistare e/o prelevare rifiuti, o parte di essi, dai contenitori o dalle aree dedicate;
- Effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché prelevare e cedere a terzi il materiale conferito presso il Centro di Raccolta;
- Conferire infissi senza aver preventivamente separato i vetri;
- Sporgersi o arrampicarsi sui parapetti, o entrare all'interno dei container caricabili dall'alto;
- Fumare e usare fiamme libere;
- Stazionare presso il CdR oltre il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di scarico dei materiali conferiti;
- Arrecare danni a strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel Centro di Raccolta.

4.5 Responsabilità dell'utente

- L'utente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente ed alla salute causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito, o la sua collocazione all'interno del contenitore, fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;
- Qualora all'interno del Centro di Raccolta si verificassero incidenti dovuti al mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal soggetto gestore o previste dal presente regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti stessi, ritenendo in tal modo sollevati il soggetto gestore e l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;
- Gli utenti saranno altresì tenuti a rispondere di eventuali danni alle strutture ed attrezzature del Centro di Raccolta imputabili a loro imperizia, negligenza o dolo.

Art. 5 Orario di apertura del Centro di Raccolta

L'orario di apertura del Centro di Raccolta viene stabilito dall'amministrazione Comunale in modo da favorire la più ampia affluenza. Il Centro di Raccolta segue la seguente articolazione di orario:

Utenze domestiche

Mercoledì: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Sabato: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Utenze non domestiche

Mercoledì: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione e al controllo che assisterà gli utenti nell'individuazione delle aree di conferimento, verificherà la natura dei rifiuti conferiti e la frequenza dei conferimenti nonché il possesso dei requisiti necessari per l'accesso. Eventuali anomalie verranno segnalate alle Autorità competenti.

Art. 6 Obblighi del gestore del servizio

Il personale incaricato di custodire e di controllare il Centro di Raccolta è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla presente procedura. In particolare, il personale di controllo sarà tenuto a:

- Curare l'apertura e la chiusura del Centro di Raccolta negli orari e nei giorni prefissati e

assicurare la costante presenza;

- Verificare che il conferimento avvenga a cura dei soggetti (utenze domestiche e non domestiche) autorizzati;
- Verificare che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli elencati all'articolo 2;
- Fornire agli utenti che accedono al Centro di Raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore esecuzione delle operazioni di conferimento;
- Sensibilizzare l'utenza ad un corretto conferimento differenziato dei rifiuti;
- Curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che in ogni momento siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie;
- Effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- Respingere i rifiuti difformi dalle tipologie ammesse al Centro di Raccolta;
- Controllare che nel Centro di Raccolta non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- Curare che i trasporti a destino vengano effettuati regolarmente e con la documentazione adeguata secondo quanto stabilito dai contratti, dalle convenzioni in essere e dalle autorizzazioni;
- Verificare il formulario e/o la compilazione delle schede di conferimento o altra documentazione da parte delle utenze non domestiche;
- Sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno del Centro di Raccolta.

I contenitori presenti presso il Centro di Raccolta saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza del Centro di Raccolta, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità. Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione e agli utenti. Al fine di garantire la tutela ambientale e igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti, il proprietario della struttura dovrà garantire la conformità alla normativa vigente con particolare riferimento ad una rete di smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento, un sistema di raccolta, a tenuta, di eventuali scarichi accidentali dei rifiuti liquidi nell'area di deposito ed un adeguato sistema antincendio e gestione emergenze.

Art. 7 Modalità particolari di conferimento

Ad integrazione delle indicazioni generali precedentemente riportate e relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta, per particolari frazioni di rifiuto si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferenti al fine di consentire un più corretto trattamento.

7.1 Conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) di origine domestica dovranno essere conferiti, a cura dei cittadini, privi di ogni tipologia di imballaggio. L'eventuale imballo dovrà essere depositato nel cassonetto dedicato. Non è possibile conferire tronchi d'albero.

In seguito all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2020, è possibile distinguere tre ipotesi:

- Rifiuti prodotti nell'ambito di una attività del verde privato "fai da te", posta in essere da privati: in tale ipotesi i rifiuti sono classificati come urbani e possono essere conferiti nel Centro di raccolta.
- Rifiuti prodotti nell'ambito di un'attività di manutenzione del verde pubblico: in tale ipotesi i residui devono essere qualificati come rifiuti urbani e possono essere conferiti nel Centro di raccolta.
- Rifiuti prodotti nell'ambito di una attività di manutenzione del verde privato: in tale ipotesi i rifiuti devono essere qualificati come rifiuti speciali, non risultando l'attività in questione ricompresa tra quelle individuate nell'allegato L- quinquies. Tali rifiuti non possono essere conferiti nel Centro di raccolta ma essere conferiti in un impianto autorizzato di rifiuti speciali.

7.2 Conferimento dei rifiuti inerti (da piccoli interventi di demolizione domestica)

Potranno essere conferiti rifiuti inerti (cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, ecc.) derivanti esclusivamente da piccoli interventi di rimozione/demolizione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.)

Il materiale dovrà essere conferito in forma sfusa all'interno dell'apposito cassone per rifiuti da costruzione e demolizione. Per la sola fase di trasporto, i rifiuti devono essere contenuti in sacchi trasparenti o in contenitori tali da consentirne l'esame visivo del personale preposto. L'utente dovrà svuotare i sacchetti o i contenitori nell'apposito cassone.

Non è consentito conferire blocchi, pannelli e frammenti di gesso e cartongesso, lastre e frammenti di cemento-amianto, guaine, asfalto, bitume, catrame, lana di roccia e lana di vetro.

7.3 Conferimento dei rifiuti ingombranti

Si tratta di rifiuti non conferibili nell'ordinario servizio di raccolta stradale, in quanto incompatibili per peso, dimensione e struttura con i sistemi di raccolta (es : arredi e mobili in materiale misto, materassi, tappezzerie, specchi, seggiolini, attrezzature sportive, ecc).

Ai fini del deposito presso il Centro di Raccolta, non sono considerati "ingombranti" tutti quei rifiuti che, seppure di dimensioni ragguardevoli, sono costituiti merceologicamente da un solo materiale (es. mobile interamente in legno, rete di metallo): tali materiali devono dunque essere depositati nel cassone contenente i rifiuti aventi le medesime caratteristiche merceologiche (es. cassone del legno o del ferro).

7.4 Conferimento dei rifiuti in legno

I manufatti costituiti da materiale legnoso quali ad esempio mobili o elementi d'arredo dovranno essere preventivamente e opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente essere privi di parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

7.5 Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi

I rifiuti urbani pericolosi, generati esclusivamente da nuclei domestici, dovranno essere conferiti al Centro di Raccolta presso la apposita area e negli idonei contenitori. Nel conferimento l'utente dovrà prestare particolare attenzione a evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale del Centro di Raccolta.

7.6 Conferimento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Per il conferimento al Centro di Raccolta di questa tipologia di rifiuto dovrà essere garantita l'integrità dello stesso evitando l'asportazione di parti o componenti. Il rifiuto dovrà essere collocato nell'apposito contenitore.

Le tipologie individuate e le metodologie di conferimento sono le seguenti:

- Televisori, video, monitor RAEE raggruppamento 3: I televisori, monitor e schermi video dovranno essere conferiti integri. Non sono ammesse apparecchiature professionali o parti di esse.
- Componenti elettroniche RAEE raggruppamento 4: I piccoli elettrodomestici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, aspirapolvere, battitappeto, lucidatrici, asciugacapelli, frullatori, miscelatori da cucina e simili, dovranno essere conferiti integri. Non sono ammesse apparecchiature professionali o parti di esse.
- Tubi fluorescenti RAEE raggruppamento 5: I tubi fluorescenti e le lampade a scarica dovranno

essere conferiti al Centro di Raccolta integri.

7.7 Conferimento di rifiuti vetrosi

Presso il Centro di Raccolta potranno essere conferiti da parte di utenze domestiche e non domestiche rifiuti vetrosi. Nello specifico gli imballaggi in vetro (EER 15.01.07) potranno essere conferiti all'interno delle campane di vetro, mentre le lastre in vetro (EER 20.01.02) potranno essere conferire all'interno dell'apposito cassone scarrabile.

7.8 Conferimento di oli vegetali

L'olio vegetale usato (per esempio, l'olio da frittura o della conservazione domestica degli alimenti) potrà essere conferito al Centro di Raccolta esclusivamente da utenze domestiche; gli imballi impiegati dovranno essere integri ed adeguati ad evitare la dispersione del contenuto.

7.9 Conferimento di prodotti e contenitori etichettati con i simboli di pericolo

Contenitori e contenitori a pressione etichettati con i simboli di pericolo T: tossico, F: infiammabile, X: irritante, C: corrosivo, quali ad esempio prodotti per l'igiene della casa (ammoniaca, candeggina, ecc.), prodotti per il giardinaggio (biocidi, fito-farmaci, ecc.), prodotti per il fai da te (vernici, bombolette spray di vernice, colle, diluenti, solventi, ecc.) potranno essere conferiti al Centro di Raccolta solo se vuoti e di provenienza domestica.

7.10 Conferimento di contenitori di aerosol o bombolette spray

Le bombolette spray e/o aerosol potranno essere conferiti al Centro di Raccolta solo se vuoti e di provenienza domestica.

Art. 8 Accordi di programma

Per talune frazioni di rifiuto, prodotte da utenza non domestica, potrà stipularsi apposito Accordo di programma di cui all'art. 206 del D.lgs. 152/2006 tra i soggetti interessati per l'attivazione di un circuito organizzato di raccolta, finalizzato all'ottimizzazione dei flussi dei rifiuti regolati nella presente procedura.

Art. 9 Riferimento alla Legge

Per quanto non previsto nella presente procedura vale quanto disposto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i., dal DM 8 aprile 2008 e s . mi., dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., dalle norme igieniche e sanitarie, dalle norme nazionali e regionali dai regolamenti dell'Unione Europea, nonché da tutte le disposizioni emanate dal Comune, sotto forma di regolamenti e/o ordinanze.